

Quot aderant vates, rebar adesse deos

La formazione di Ovidio

Giovedì 17 novembre 2016

ore 14.30

Saluti

Angelo BIANCHI, Preside Facoltà di Lettere e Filosofia
Antonietta PORRO, Direttore del Dipartimento
di Filologia Classica, Papirologia e Linguistica Storica

Introduzione ai lavori

Luigi GALASSO, Università Cattolica del Sacro Cuore

Prima seduta

Presiede

Giuseppe ARICÒ, Università Cattolica del Sacro Cuore

ore 15.00

Sergio CASALI, Università di Roma "Tor Vergata"
*Ovidio su se stesso: Tristia 4, 10 e altri riferimenti
autobiografici nella poesia dell'esilio*

ore 15.45

Emanuele BERTI, Scuola Normale Superiore di Pisa
*Ovidio declamatore: rileggendo Seneca il Vecchio,
Controversiae 2, 2, 8-12*

ore 16.30 Pausa

ore 16.45

Hans-Christian GÜNTHER, Università di Friburgo, Germania
L'elegia amorosa dopo Properzio

ore 17.30

Thea Selliaas THORSEN, Università di Trondheim, Norvegia
Ovidio arriva a Roma: figure formative di potere e di poesia

ore 18.15

Discussione

Venerdì 18 novembre 2016

Seconda seduta

Presiede

Mario CANTILENA, Università Cattolica del Sacro Cuore

ore 9.00

Roberto NICOLAI, Università di Roma "La Sapienza"
*Graeca urbs. Maestri e letterati greci a Roma al tempo
di Ovidio*

ore 9.45

Valentina GARULLI, Università di Bologna
*Magnas Graecorum ... implere catervas: scrivere versi
greci nella Roma ovidiana*

ore 10.30 Pausa

ore 10.45

Fausto MONTANA, Università di Pavia
Leggere i Greci nella Roma di Ovidio

ore 11.30

Discussione

ore 12.00

Mario LABATE, Università di Firenze

Conclusioni

Giornate di studio

17-18 novembre 2016

Cripta Aula Magna

Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore